



green identity

NEL CUORE DELLA LOMBARDIA

Strategia di Sviluppo Locale parchi e prealpi del lecchese

2023 - 2027

GAL *quattroparchi*
LECCO BRIANZA

ELABORATO DI SINTESI ESTRATTO DAL DOCUMENTO ORIGINALE

IL GRUPPO DI LAVORO

Personale GAL quattro parchi Lecco Brianza scarl:

- Giacomo Camozzini, Presidente
- Luigi Biffi, Direttore
- Maria Rosaria Conte, Animazione
- Serena Gianola, Amministrazione
- Mariella Nicastro, Ufficio Tecnico

Le consulenze:

- Federica Sala, Senior Manager - Eur&ca srl
- Sabrina Savoca, Project Manager - Eur&ca srl
- Martina Tempesta, Junior Manager - Eur&ca srl
- Attilio Tartarini, Dott. Agronomo
- Giulio Zanetti, Dott. Forestale - Studio ForST Network

RINGRAZIAMENTI

Si ringrazia per il prezioso contributo: la Provincia di Lecco, la Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino, la Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera, il Parco Regionale Adda Nord, il Parco Regionale del Monte Barro, il Parco Regionale di Montevecchia e Valle del Curone e il Parco Regionale della Valle del Lambro, tutti i soci della Società GAL quattro parchi Lecco Brianza e i numerosi enti e soggetti che hanno preso parte ai Tavoli di Lavoro Operativi e hanno condiviso idee e proposte per la definizione della Strategia di Sviluppo Locale tramite il form online sul sito web del GAL quattro parchi Lecco Brianza e scheda word.



CAPITOLO 1

SINTESI

LE CARATTERISTICHE DELL'AMBITO TERRITORIALE

L'ambito territoriale per il quale è stata studiata la presente Strategia di Sviluppo Locale comprende 75 Comuni in area LEADER, **tutti classificati come area rurale intermedia**. Di questi, 51 risultano essere area svantaggiata di montagna.

Una parte di questi comuni sono territorio su cui opera il GAL quattro parchi Lecco Brianza, altri sono nuovi partner di progetto e futuri soci del GAL che opererà con la nuova strategia di sviluppo locale.

COMUNI DELL'ATTUALE GAL

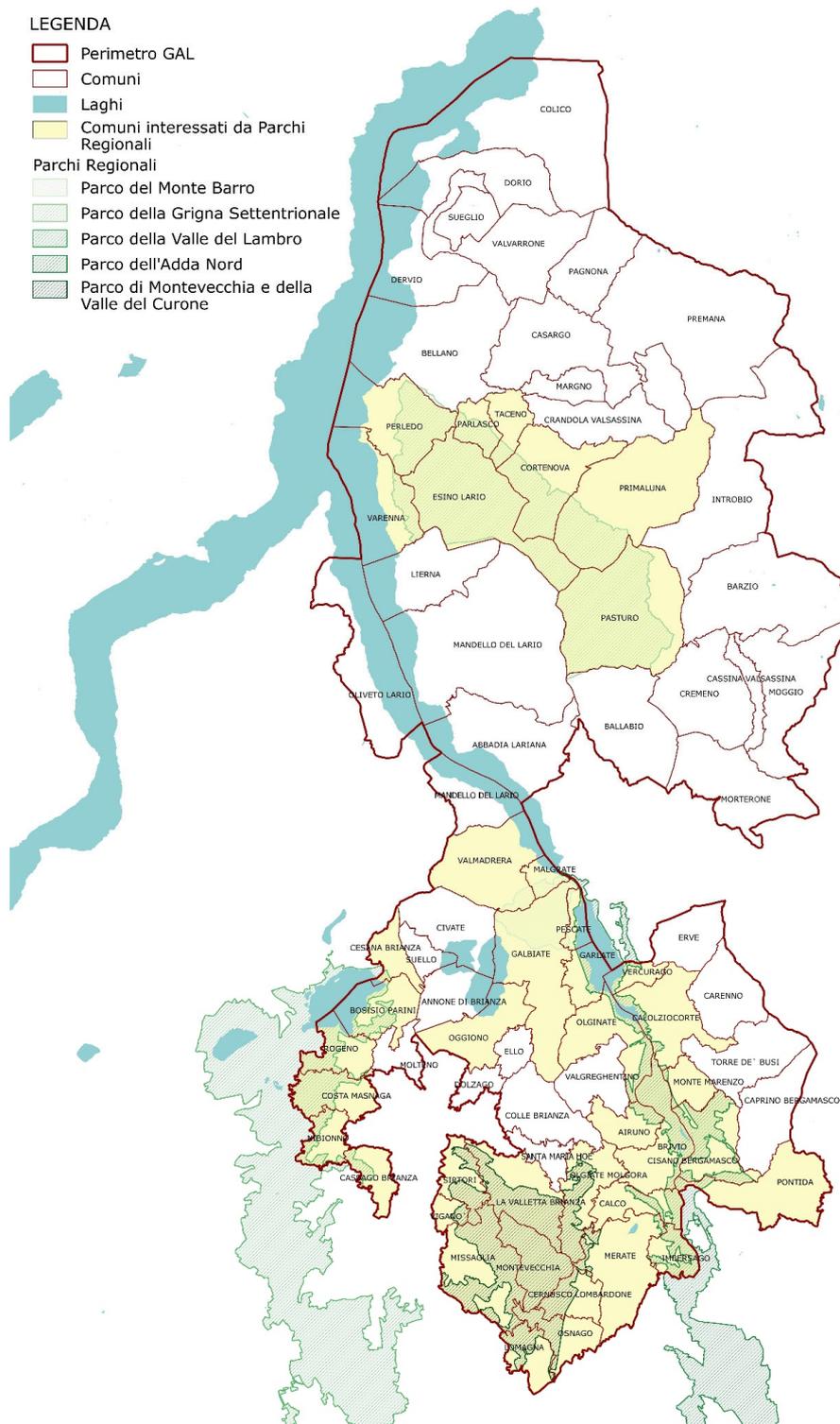
Airuno, Annone di Brianza, Bosisio Parini, Brivio, Calco, Calolziocorte, Caprino Bergamasco, Cassago Brianza, Carenno, Cernusco Lombardone, Cesana Brianza, Cisano Bergamasco, Civate, Colle Brianza, Costa Masnaga, Dolzago, Ello, Erve, Galbiate, Garlate, Imbersago, La Valletta Brianza, Lomagna, Malgrate, Merate, Missaglia, Molteno, Monte Marengo, Montevecchia, Nibionno, Oggiono, Olgiate Molgora, Olginiate, Oliveto Lario, Osnago, Pescate, Pontida, Rogeno, Santa Maria Hoè, Sirtori, Suello, Torre de' Busi, Valgrehentino, Valmadrera, Vercurago, Viganò.

NUOVI COMUNI DEL FUTURO GAL

(in aggiunta a quelli attuali)

Abbadia Lariana, Ballabio, Barzio, Bellano, Casargo, Cassina Valsassina, Colico, Cortenova, Crandola Valsassina, Cremeno, Dervio, Dorio, Esino Lario, Introbio, Lierna, Mandello del Lario, Margno, Moggio, Morterone, Pagnona, Parlasco, Pasturo, Perledo, Premana, Primaluna, Sueglio, Taceno, Varenna, Valvarrone.

Si tratta di un ampio territorio, definito con l'obiettivo di mettere in relazione e di unire due percorsi distinti (sviluppati dai due GAL che hanno operato nella Provincia di Lecco) così da far emergere e valorizzare le potenzialità latenti che, se non adeguatamente rese sinergiche da una forte identità comune, resteranno depotenziate dalla frammentarietà di obiettivi individualistici e azioni scoordinate.



È stata svolta un'indagine aggregata su alcuni indicatori demografici per confrontarli con l'andamento medio delle aree LEADER, sintetizzati nella tabella seguente:

	area SSL		area LEADER
VARIAZIONE DEMOGRAFICA	1,3	<	1,63
TASSO DI VECCHIAIA	188,97	>	188,8
TASSO DI DISOCCUPAZIONE	7,02	<	8,45

Sebbene da tale confronto emergono differenze minime con i valori di riferimento dell'area LEADER, quando si osservano i dati su scala comunale si registrano alcuni **scostamenti consistenti**, che mettono in luce **situazioni di difficoltà avanzata** con fenomeni demografici degenerativi.

Inoltre, il problema demografico non risulta circoscritto in una singola area ma si presenta in diverse zone con la tendenza a propagarsi, segnalando delle criticità su cui sono stati fatti degli approfondimenti. Con il contributo di altri dati statistici, sono stati indagati alcuni fenomeni in atto con dinamiche che andranno inevitabilmente ad incidere sulla struttura demografica delle aree del GAL, causando **spopolamento ed invecchiamento**.

Uno dei fenomeni osservati riguarda il **pendolarismo per lavoro** (che non altera i parametri sopra rilevati, dunque non è rilevato nei dati in tabella): fatta eccezione per il comune di Premana, **tutti i comuni dell'area SSL registrano un gravissimo squilibrio rispetto ai valori medi nazionali**.

Il territorio è soggetto ad una importante mobilità, con conseguenze deleterie per l'immediato e preoccupanti per il futuro, perché è in atto **un processo degenerativo del contesto sociale** caratterizzato da un circolo involutivo che si autoalimenta e traccia delle prospettive negative sul territorio, come descritto nel paragrafo indicato.

Istituzioni ed organizzazioni hanno l'opportunità di **intervenire per impedire la propagazione di questi fenomeni sociali che avranno ricadute sulla struttura demografica**, la cui gravità è legata anche alle ripercussioni sull'economia locale e sulla tutela del territorio: perché **intervenire a posteriori sarà molto più complicato e meno efficace**, e le conseguenze saranno amplificate dai circoli viziosi degenerativi.



CAPITOLO 2

SINTESI

PARTENARIATO LOCALE E GRUPPI DI AZIONE LOCALE

Il partenariato che sostiene l’iniziativa di sviluppo del territorio è composto da 19 soggetti, di cui 7 pubblici e 12 privati, rappresentativi di interessi collettivi e ben aderenti a quelli che sono gli obiettivi della SSL che si andrà a descrivere nel capitolo dedicato.

Gli Enti Pubblici (2 Comunità Montane e 4 Parchi Regionali) sono costantemente attivi per la tutela dell’ambiente, ed al contempo agiscono dando sostegno agli aspetti socioculturali e turistici locali. Il settimo partner pubblico è attivo per la formazione in ambito turistico-alberghiero e della ristorazione con particolare attenzione alle produzioni locali. Tutti hanno una robusta e consolidata esperienza di progetti al livello internazionale.

La componente pubblica della compagine, pertanto, offre un importante sostegno sia al perseguimento degli obiettivi della strategia, sia alle competenze necessarie per la sua attuazione.

Altrettanto significativo il contributo della compagine privata: associazioni ed organizzazioni che rappresentano gli interessi lavorativi del mondo rurale/ambiente (Confagricoltura, Coldiretti, CIA) e della collettività, sensibili alle tematiche per la tutela dell’ambiente (Consorzio di tutela Olio EVO D.O.P.), con attenzione al sistema di offerta turistico-culturale (Imprese Turistiche Barziesi, associazione “Ospiti per Casa”, Associazione Amici del Museo delle Grigne ODV).

Anche il settore privato vanta significative esperienze di progetti al livello internazionale.

Di seguito si riporta la compagine che ha sostenuto il progetto per la candidatura della Strategia di Sviluppo Locale 2023 – 2027 “parchi e prealpi del lecchese”, con soci attuali e nuovi partner (futuri soci), distinti per pubblico e privato:

COMPAGINE PUBBLICA:

soci attuali

- Comunità Montana Lario Orientale Valle San Martino
- Parco Regionale Adda Nord
- Parco Regionale del Monte Barro
- Parco Regionale di Montevecchia e della Valle del Curone
- Parco Regionale della Valle del Lambro

nuovi partner e futuri soci

- Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera
- A.P.A.F. - Agenzia Provinciale Attività Formative – Lecco (CFPA Casargo)

COMPAGINE PRIVATA:

soci attuali

- Confartigianato Imprese Lecco
- Confagricoltura Como Lecco
- Coldiretti Como e Lecco
- CIA Alta Lombardia
- Confcooperative dell'Adda
- Consorzio di tutela dell'Olio Extra Vergine di Oliva Laghi Lombardi D.O.P.
- Cartiera dell'Adda srl

nuovi partner e futuri soci

- Associazione Ospiti per Casa
- Confcommercio Lecco
- Imprese Turistiche Barziesi spa (ITB)
- CAI – sezione Lecco
- Associazione Amici del Museo delle Grigne ODV

La compagine esprimerà direttamente o indirettamente (attraverso il CdA, eletto dallo stesso partenariato) gli Organi Decisionali del GAL. Tra questi, figura anche il Comitato di Controllo e Valutazione che svolgerà attenta osservazione sul processo di attuazione della SSL.

La Struttura Operativa sarà composta dal personale dipendente dell'attuale GAL e, all'occorrenza, da altro personale selezionato con procedure di evidenza pubblica.



CAPITOLO 3

SINTESI

LA STRATEGIA

Nella primavera del 2022, sotto l'egida della Provincia di Lecco e con la piena condivisione della parte politica e di tutti i soci, il GAL quattro parchi Lecco Brianza ha avviato un percorso di concertazione con stakeholder pubblici e privati.

In una prima fase la parola chiave è stata: **ascolto**. Ascoltare ha comportato le prime scelte significative, perché fin dall'inizio c'è stata la volontà di coinvolgere sia i portatori di interesse pubblici e privati di quanti operano nell'area del GAL (per confermare l'interesse dei soggetti già inclusi nel GAL) sia dei territori vicini per verificare la volontà di adesione ad un nuovo progetto di sviluppo locale. Attenzione rivolta in particolare all'area della Comunità Montana Valsassina, con cui si sono avviate le opportune relazioni ottenendo un importante percorso di integrazione e di sviluppo sinergico sull'intero territorio della provincia di Lecco.

L'interesse manifestato da tutti i soggetti nella fase di ascolto ha permesso di passare ad una seconda fase dove la parola chiave è stata: **confronto**. Nel corso dei successivi incontri si è proceduto a un confronto tra le diverse parti stimolate al dibattito sulla base delle esigenze emerse nella fase di ascolto. I temi di discussione offerti agli stakeholder territoriali hanno avuto come oggetto la proposta di ampliamento dell'area del GAL e le linee guida da perseguire nella prossima programmazione.

Si è evidenziata la necessità di **portare innovazione** nelle azioni di gestione dei fenomeni naturali e sociali, e di farlo **insieme**.

Partendo da questa premessa di carattere metodologico è stata raggiunta un'unità di intenti su **obiettivi strategici e concreti capaci di esaltare le grandi potenzialità del territorio** su temi primari come quello di un **turismo sostenibile** da declinare in tutte le sue articolazioni: come, ad esempio, il turismo legato all'outdoor, ma anche attento alle proposte per le fasce di fragilità sociale come gli anziani, i disabili, i minori. Nel dibattito è stata sempre riservata la dovuta attenzione alle **problematiche ambientali** e da molti partecipanti è emersa la convinzione che ampliare il territorio di azione del GAL (dalle aree dei parchi, ai laghi, fino ai

territori della Valle San Martino e della Valsassina) permette di ravvivare il dialogo tra collina, lago e montagna e rendere **più facili azioni sinergiche di sviluppo**.

Le sollecitazioni portate “a e da” operatori dei settori pubblici e privati hanno fatto emergere la convinzione di **essere parte di un substrato omogeneo e articolato** e che dalla dialettica tra **senso di appartenenza ad un territorio comune e la consapevolezza delle diversità ambientali, economiche e sociali** possano scaturire risorse ed energie che moltiplicheranno gli effetti positivi delle azioni programmate dal GAL, a partire da uno spirito condiviso di valorizzazione delle comuni tradizioni.

~~~~~

Con il contributo fornito dalle rilevazioni statistiche e degli studi descrittivi svolti sul territorio interessato alla strategia, è stata impostata un’attenta indagine allo scopo di fotografare la situazione del territorio e individuare i possibili percorsi di crescita da perseguire lavorando sulle esigenze di sviluppo locale e sulle opportunità presenti ma non ancora valorizzate. Il lavoro è stato svolto con un’analisi SWOT, dove le matrici di indagine sugli elementi caratterizzanti raccontano “dove si trova” il territorio e tracciano orizzonti verso cui si può indirizzare lo sviluppo.

Si è osservato che **proprio quelli che sono i punti di forza tradizionali del territorio, sono anche gli elementi esposti alle principali minacce**.

Ad esempio, se da un lato emerge la forza derivante da:

- un contesto ad elevata valenza e varietà paesaggistica, naturalistica ed ambientale
- l’eccellenza di una capillare attività agricola (con produzioni tipiche di pregio) che contribuiscono attivamente alla tutela del territorio
- l’attrattività di un ampio mix di risorse ed elementi di interesse turistico (ambiente ed outdoor, risorse storico-culturali, enogastronomiche)

è altrettanto evidente che su tutto questo insistono minacce incombenti:

- dinamiche di carattere ambientale (cambiamento climatico, degrado del suolo, perdita di biodiversità) minacciano l’ambiente e mettono in difficoltà le piccole attività agricole
- fenomeni di tipo antropico (alto rischio di spopolamento e conseguente abbandono/degrado dei contesti rurali) innestano dinamiche che compromettono la capacità di tutela del territorio e di offerta di servizi e prodotti, con evidenti conseguenze sull’attrattività turistica
- cambiamenti dei paradigmi socioeconomici generano squilibri tra territori, a scapito di quelli rurali che, se non opportunamente guidati e rigenerati, ne subiscono le gravi conseguenze

**Significative opportunità si possono riscontrare in quelli che oggi sono dei punti di debolezza ma che in realtà celano delle potenzialità non ancora sfruttate:** dove si rilevano fenomeni di abbandono con terreni incolti ed avanzamento del bosco, si possono avviare interventi per mettere a sistema le risorse stimolando l’affermazione di nuove iniziative come start-up e forme di cooperazione locale che abbiano attenzione alla conservazione della biodiversità e alle peculiarità del territorio; la debolezza della scarsa sinergia dell’offerta turistica e

l'insufficiente valorizzazione della risorsa enogastronomica, possono essere trasformate in opportunità per confrontarsi con le nuove esigenze del turismo e tracciare percorsi per far emergere e valorizzare l'offerta locale esistente.

~~~~~

Le attività di concertazione territoriale e di animazione, combinate con l'indagine demografica ed identitaria del territorio hanno fatto emergere con chiarezza la **rilevanza sia oggettiva che percepita della dimensione "ambiente, risorse naturali e paesaggio"**, le quali offrono risorse ed eccellenze locali a partire dal contesto ambientale, per espandersi su quelli sociali, culturali, coinvolgendo anche aspetti enogastronomici. Questo il punto di partenza della Strategia di Sviluppo Locale. Tutelare il patrimonio ambientale, valorizzarne le potenzialità latenti e innescare su di esso un processo virtuoso di crescita e sviluppo rappresentano gli elementi che tracciano il percorso e gli obiettivi degli interventi.

L'analisi SWOT ha anche messo in evidenza **le potenzialità non pienamente e correttamente sfruttate di un ampio mix di risorse ed elementi di interesse turistico**, che si affiancano ad un ricco contesto socioculturale che offre spazi ad iniziative che possono innescare dinamiche di crescita.

Nel bando di Regione Lombardia per le Strategie di Sviluppo Locale 2023 – 2027 è richiesta l'attivazione al massimo di due ambiti tematici tra i seguenti:

1. servizi ecosistemici, biodiversità, risorse naturali e paesaggio;
2. sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari
3. servizi, beni, spazi collettivi e inclusivi;
4. comunità energetiche, bio-economiche e ad economia circolare;
5. sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali;
6. sistemi produttivi locali artigianali e manifatturieri.

Il lavoro di indagine ed analisi ha indirizzato in modo chiaro la scelta degli ambiti tematici su cui costruire l'impianto della SSL: **"servizi ecosistemici, biodiversità, risorse naturali e paesaggio", "sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali"**. L'intento è quello di intervenire sulle potenzialità non ancora sfruttate, celate in quelli che oggi, nell'analisi SWOT, sono classificati come punti di debolezza. Al contempo si avrà l'opportunità di agire a tutela dei punti di forza (ambiente) minacciati da dinamiche esogene.

Gli interventi che saranno utilizzati per l'attuazione della SSL, attraverso l'emanazione di bandi e l'attivazione di convenzioni, sono i seguenti:

- SRD04 - Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale (Az. 1 «Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale» e Az. 2 «Investimenti non produttivi finalizzati al miglioramento della qualità dell'acqua»)
- SRD07 - Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali (Az. 1 «Reti viarie a servizio delle aree rurali»; Az. 4 «Infrastrutture turistiche»; Az. 5 «Infrastrutture ricreative»)

- SRD08 - Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali (Az. 1 «Viabilità forestale e silvo-pastorale)
- SRD09 - Investimenti non produttivi nelle aree rurali (Az. A «Sostegno a investimenti finalizzati all'introduzione, al miglioramento o all'espansione di servizi di base a livello locale per la popolazione rurale, compresi i servizi socio sanitario, le attività culturali e ricreative e le relative infrastrutture»; Az. B «Miglioramento degli alpeggi attraverso la realizzazione, recupero e/o ampliamento dei fabbricati di alpeggio e di altre tipologie di fabbricati e manufatti rurali»; Az. C «Valorizzazione del patrimonio insediativo ed antropico rurale attraverso il recupero di complessi, edifici ed elementi architettonici significativi e di pregio oltre che del patrimonio architettonico minore caratterizzante il paesaggio rurale»)
- SRD12 - Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste (Az. 12.1 «Prevenzione dei danni alle foreste»)
- SRE04 - Start-up non agricole
- SRG06 - LEADER - Attuazione delle strategie di sviluppo locale
- SRG07 - Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages (Cooperazione per la sostenibilità ambientale e Cooperazione per il turismo rurale)
- SRH03 - Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali
- SRH05 - Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale e i territori rurali

Il lavoro di costruzione della SSL è stato anche accompagnato da verifiche di coerenza tra esigenze del territorio, Piano Strategico Nazionale ed obiettivi PSP 2023-2027. Sono altresì analizzati i contesti locali e verificati gli elementi di coerenza con strategie PAC, altri fondi europei e strumenti legislativi nazionali e regionali.

Di seguito si riporta la tabella dei collegamenti tra gli interventi della SSL e gli interventi previsti nella PAC.

Intervento della SSL	Collegamenti previsti dal PSP 2023-2027
SRD04	<ul style="list-style-type: none"> • L'intervento è stato attivato in ambito SSL per favorire un miglioramento generale del paesaggio e favorire il mantenimento della biodiversità. Gli investimenti sostenuti attraverso il presente intervento agiscono in sinergia e complementarità con gli interventi del piano che prevedono impegni di gestione in materia ambientale, con particolare riferimento a quelli che perseguono le finalità specifiche di tutela della biodiversità, del paesaggio e della qualità della acqua. Gli investimenti sostenuti, infatti, creano le condizioni per l'assunzione degli impegni agroclimatico-ambientali da parte degli agricoltori e la combinazione di investimenti ed impegni di gestione contribuisce a rafforzare l'efficacia degli interventi nel loro complesso, migliorando la capacità di raggiungimento dei risultati degli interventi stessi del Piano: • SRA08 ACA8 - gestione prati e pascoli permanenti • SRD02 Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale

Intervento della SSL	Collegamenti previsti dal PSP 2023-2027
	<ul style="list-style-type: none"> • SRD07 Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali • SRD08 Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali • SRD09 Investimenti non produttivi nelle aree rurali • SRD04 Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale - Azione 1 – Investimenti non produttivi finalizzati ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità e a preservare il paesaggio rurale • SRD10 Impianti di forestazione/imboschimento di terreni non agricoli • SRD12 Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste • SRD15 Investimenti produttivi forestali • SRE04 Start up non agricole • SRG06 Attuazione strategie di sviluppo locale • SRG07 Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages • SRH03 Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnica, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali • SRH05 Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale e i territori rurali
SRD07	<p>L'intervento è stato attivato nella SSL per favorire uno sviluppo socio-economico delle aree rurali attraverso investimenti finalizzati a realizzare, adeguare e/o ampliare le infrastrutture di base a servizio delle imprese rurali, delle comunità rurali nonché dell'intera società. Gli investimenti supportati attraverso il presente intervento si collegano, in modo sinergico, agli altri interventi di investimento destinati alle imprese (agricole e non) in aree rurali, nonché ad altri interventi con ricadute positive sulla popolazione rurale sia sotto il profilo del miglioramento complessivo della dotazione di servizi di base in tali aree, sia al fine di ridurre il divario infrastrutturale tra le aree rurali e le aree urbane in un'ottica di sviluppo complessivamente più equo dell'intera società nonché ad altri interventi con ricadute positive sulla popolazione rurale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • SRD01 Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole • SRD02 Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale • SRD03 Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole • SRD04 Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale • SRD08 Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali • SRD09 Investimenti non produttivi nelle aree rurali • SRD14 Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali – Non attivato da Regione Lombardia • SRG06 Sostegno zone con svantaggi naturali montagna • SRE04 Startup non agricole • SRG07 Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages
SRD08	<p>La SSL interviene con una corretta viabilità forestale e agro silvo pastorale con l'intenzione di garantire prioritariamente la salvaguardia ambientale, la sorveglianza, la prevenzione e l'estinzione degli incendi boschivi, il pronto intervento contro eventi calamitosi di origine naturale e antropica, le attività di vigilanza e di soccorso, nonché l'espletamento delle normali attività silvo-pastorali, la tutela e la gestione attiva del territorio al fine di evitarne l'abbandono colturale della montagna e promuovere la conservazione del paesaggio tradizionale. Gli investimenti supportati attraverso questo intervento si collegano a interventi di investimento destinati alle imprese (agricole e non) in aree rurali, andando ad ampliarne il ventaglio di possibilità di sviluppo. In particolare, attraverso gli investimenti per la viabilità forestale e silvo-pastorale è</p>

Intervento della SSL	Collegamenti previsti dal PSP 2023-2027
	<p>possibile contribuire allo sviluppo di attività collegate alla gestione e utilizzazione delle foreste, sia a scopo produttivo che ambientale oltre che di fruizione naturalistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • SRD11 Investimenti non produttivi forestali - Non attivato • SRD12 Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste • SRD15 Investimenti produttivi forestali • SRE03 Avvio di nuove imprese connesse alla silvicoltura - Non attivato da Regione Lombardia • SRA28 Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali • SRD01 Investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole • SRD04 Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale • SRD07 Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali • SRD09 Investimenti non produttivi nelle aree rurali • SRD10 Impianti di forestazione/imboschimento di terreni non agricoli • SRD12 Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste • SRD15 Investimenti produttivi forestali
SRD09	<p>La SSL con questo intervento intende sostenere investimenti volti a sostenere lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali attraverso il rafforzamento dei servizi di base per la popolazione delle aree rurali e il mantenimento della biodiversità e la tutela delle attività tradizionali e dell'architettura rurale e degli spazi aperti di pertinenza. Gli investimenti supportati si collegano, in modo sinergico e complementare, ad altri interventi del Piano destinati agli investimenti non produttivi (ambientali e infrastrutturali) nonché agli investimenti destinati al sostegno delle aree rurali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • SRA08 ACA8 - gestione prati e pascoli permanenti • SRD04 Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale • SRD07 Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali • SRD08 Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali • SRD10 Impianti di forestazione/imboschimento di terreni non agricoli • SRD12 Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste • SRD15 Investimenti produttivi forestali • SRE04 Start up non agricole • SRG06 Attuazione strategie di sviluppo locale • SRG07 Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages
SRD12	<p>La SSL interviene con un intervento volto a realizzare interventi di prevenzione, indispensabili a garantire il mantenimento in salute del patrimonio forestale nazionale e la sua salvaguardia da calamità naturali, avversità atmosferiche o eventi catastrofici, ivi compresi incendi, dissesto idrogeologico, tempeste, inondazioni, attacchi di organismi nocivi e fitopatie: ma anche interventi volti a riparare i danni. Le Azioni previste dal presente intervento si collegano in modo sinergico ad altri interventi di investimento per le foreste, il settore forestale, e le aree rurali del presente Piano. Il sostegno della presente scheda è cumulabile con gli interventi a superficie del presente Piano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • SRA27 pagamento per impegni silvoambientali e impegni in materia di clima – Non attivato da Regione Lombardia • SRC02 pagamento compensativo per zone forestali natura 2000 – Non attivato da Regione Lombardia

Intervento della SSL	Collegamenti previsti dal PSP 2023-2027
	<ul style="list-style-type: none"> • SRA28 Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali • SRD04 Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale • SRD08 Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali • SRD15 Investimenti produttivi forestali
SRE04	<p>Attraverso questo intervento la SSL mira a rivitalizzare le economie rurali, rafforzando e diversificando l'economia rurale, attraverso la creazione di nuove attività extra agricole, che hanno come oggetto la cura dell'ambiente e dei beni comuni, lo sviluppo del turismo rurale e lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi all'interno dell'economia rurale; il tutto al fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della microimprenditoria e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale delle aree rurali, in coerenza con le strategie locali di tipo partecipativo. L'intervento è attivato esclusivamente nell'ambito dell'intervento "SGR06 LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale", come previsto dall'art 75, par. 2, lett. c del Regolamento (UE) 2021/2115, che può anche, attraverso le attività di animazione e sensibilizzazione svolte dai GAL, assicurare un adeguato accompagnamento ai beneficiari locali e ai progetti più innovativi. L'intervento può essere implementato in maniera autonoma o combinato con altri interventi, tra i quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • SRA28 Sostegno per mantenimento della forestazione/imboschimento e sistemi agroforestali • SRD04 Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale • SRD13 Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli • SRG06 Attuazione strategie di sviluppo locale • SRG07 Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages • SRG10 Promozione dei prodotti di qualità • SRH03 Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali • SRH05 Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali
SRG07	<p>L'azione di cooperazione rappresenta un aspetto strategico per la SSL, che si è attivata sui temi della valorizzazione del turismo rurale e della tutela dell'ambiente e del paesaggio. La cooperazione può essere coerente con i seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • SRD08 Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali • SRD09 Investimenti non produttivi nelle aree rurali • SRE04 Startup non agricole • SRH03 Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnica, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali • SRH05 Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale e i territori rurali • SRD13 Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli • SRG10 Promozione dei prodotti di qualità
SRH03	<p>Il tema della formazione e del miglioramento delle competenze degli operatori locali è alla base della SSL, focalizzando l'attenzione su aspetti legati all'ambiente e a tutte le componenti valorizzabili in chiave turistica. Le attività supportate si collegano, in modo sinergico e complementare agli Interventi del Piano e a tutti gli obiettivi specifici del reg. UE 2115/2021. L'intervento è strettamente collegato in termini funzionali con gli altri Interventi dell'AKIS:</p> <ul style="list-style-type: none"> • SRG01 Sostegno ai gruppi operativi PEI AGRICOLI • SRG08 Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione SRG09, • SRH01 Erogazione servizi di consulenza

Intervento della SSL	Collegamenti previsti dal PSP 2023-2027
	<ul style="list-style-type: none"> • SRH02 Formazione dei consulenti • SRH04 Azioni di informazione • SRH05 Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale ed i territori rurali • SRH06 Servizi di back office per l'AKIS • SRD03 Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole • SRD12 Investimenti per la prevenzione ed il ripristino danni foreste • SRD13 Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli • SRD15 Investimenti produttivi forestali • SRE04 Start up non agricole • SRG06 Attuazione strategie di sviluppo locale • SRG10 Promozione dei prodotti di qualità
SRH05	<p>La SSL punta anche al suo interno alla attivazione di progetti dimostrativi in grado di favorire il rafforzamento e lo scambio di conoscenze a favore degli addetti dei settori agricolo, forestale, degli altri soggetti pubblici e privati e dei gestori del territorio operanti nelle zone rurali e, più in generale, dei cittadini e dei consumatori mediante la verifica diretta, in presenza o a distanza, delle opportunità offerte dalle innovazioni e dai risultati della ricerca. Le attività supportate si collegano, in modo sinergico e complementare agli Interventi del Piano Strategico e a tutti gli obiettivi specifici del reg. UE 2115/2021. L'intervento è strettamente collegato in termini funzionali con gli altri Interventi dell'AKIS:</p> <ul style="list-style-type: none"> • SRG01 Sostegno ai gruppi operativi PEI AGRICOLI • SRG08 Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione • SRG09 Cooperazione per azioni di supporto all'innovazione e servizi rivolti ai settori agricolo, forestale e agroalimentare - Non attivato in Lombardia • SRH01 Erogazione servizi di consulenza • SRH02 Formazione dei consulenti • SRH03 Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnia, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali • SRH04 Azioni di informazione • SRH06 Servizi di back office per l'AKIS • SRD04 Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale • SRD09 Investimenti non produttivi nelle aree rurali
SRG06	<p>La SSL focalizza la sua attenzione su diversi ambiti di cooperazione, legati a differenti aspetti, tra cui la promozione di una gestione forestale sostenibile, il miglioramento nella conservazione della biodiversità e della protezione degli ecosistemi forestali del contesto rurale e montano. Accanto a ciò rientrano anche iniziative volte a dare vita a livello territoriale ad un turismo rigenerativo nei territori rurali delle Prealpi lombarde volto a creare le condizioni per governare (e non subire) i flussi turistici spontanei a carattere sportivo/ricreativo, studiando un'offerta che possa indirizzare il fenomeno verso dinamiche virtuose e di sviluppo sostenibile del territorio; fare tesoro dell'esperienza degli anni della pandemia e rilanciare al mercato di prossimità proposte di soggiorno e di fruizione del territorio basate su un solido modello di turismo sostenibile. La cooperazione tocca anche aspetti legati all'olivicoltura e ad un approccio sinergico nell'affrontare il collegamento tra strategia Leader e Aree Interne, sempre in ottica di miglioramento della governance locale. La cooperazione si collega ai seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • SRD04 Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale • SRD07 Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio economico delle aree rurali

Intervento della SSL	Collegamenti previsti dal PSP 2023-2027
	<ul style="list-style-type: none"> • SRD08 Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali • SRD09 Investimenti non produttivi nelle aree rurali • SRD12 Investimenti per la prevenzione e il ripristino danni foreste • SRE04 Startup non agricole • SRG07 Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages • SRH03 Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnica, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali • SRH05 Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale e i territori rurali • SRD13 Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli • SRG08 Sostegno ad azioni pilota e di collaudo dell'innovazione • SRG10 Promozione dei prodotti di qualità

Accurati approfondimenti sono stati svolti su tre elementi di rilievo che contribuiscono a dare l'impronta di azione integrata alla SSL:

- attenzione a target specifici
- innovazione e sperimentazione
- sostenibilità ambientale

Con la SSL si intende dare una **risposta strutturale alle esigenze dei target specifici più colpiti dai fenomeni demografici degenerativi in atto.**

Inoltre, alcune **valide e ben argomentate idee-progetto per l'integrazione sociale**, condivise dagli stakeholder durante gli incontri di animazione, potranno trovare spazi di realizzazione con il contributo degli interventi previsti. Così come il **contributo all'innovazione dei giovani** nei progetti di cooperazione del GAL.

Alcuni **partner che operano nell'ambito delle cooperative sociali**, infine, forniranno un importante supporto per le **attività di animazione dedicate** alle organizzazioni che si occupano delle fasce deboli, contribuendo alla divulgazione ed alla piena comprensione delle opportunità che si potranno cogliere con gli interventi della SSL.

Una scelta importante fatta nella Strategia di Sviluppo Locale riguarda il compito di **avviare operazioni nuove per il contesto locale attraverso i progetti di cooperazione interterritoriale del GAL, le quali troveranno spazio di propagazione anche sugli interventi attuati dagli attori del territorio.** In particolare, in ambito AMBIENTE saranno avviate operazioni per sperimentare nuove forme di *governance* dei boschi (contrasto alla parcellizzazione fondiaria) e nuove tecnologie (salvaguardia delle foreste). In ambito TURISMO sarà avviata una nuova operazione finalizzata alla definizione di un'offerta organizzata e coordinata, in controtendenza rispetto a come abitualmente opera il territorio (risposte individuali alla domanda di servizi turistici).

Anche la dimensione ambientale trova attenzione, a partire dai progetti di cooperazione interterritoriale del GAL: il progetto sulle foreste, studiato appositamente per la tutela

dell'ambiente, la riorganizzazione sostenibile dell'impatto turistico, il progetto sull'olivicoltura. **La dimensione ambientale è in realtà il pilastro su cui è costruita l'intera SSL**, così anche gli interventi che saranno finanziati ne sono pienamente permeati.

~~~~~

Come detto in precedenza, sono stati scelti i due ambiti tematici capaci di interpretare e consentire di dare risposta alle esigenze del territorio:

- servizi ecosistemici, biodiversità, risorse naturali e paesaggio;
- sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali.

Su entrambi gli ambiti **il GAL agirà direttamente attraverso i progetti di cooperazione interterritoriale:**

- **Turismo rigenerativo nei territori rurali delle Prealpi lombarde**

Il patrimonio ambientale, naturalistico, paesaggistico, forestale, culturale, enogastronomico ed esperienziale che caratterizza e contraddistingue la Provincia di Lecco attira flussi turistici di provenienza italiana caratterizzati dalla breve permanenza sul territorio, generando una domanda di servizi che spesso ha trovato risposte non coordinate, che non hanno permesso al territorio di cogliere le possibili ricadute di sviluppo.

I flussi provenienti dalla vicina area metropolitana di Milano e dalle altre province lombarde hanno avuto un importante impulso collegato alle dinamiche della pandemia, ma al diminuire dell'emergenza sanitaria si rischia di vedere eroso il numero delle presenze, attratte da altre proposte se non opportunamente fidelizzate.

Il GAL intende operare in modo strategico, contribuendo a **rileggere e ridefinire l'offerta turistica anche in chiave di opportunità di sviluppo e occupazione, rivolgendo l'attenzione a un turismo di qualità e caratterizzato da una forte sostenibilità ambientale definendo una proposta integrata di turismo "rigenerativo".**

- **Foreste: protezione e ripristino del capitale naturale**

In un contesto di criticità generale del "sistema ambiente" (cambiamento climatico, degrado del suolo, perdita di biodiversità), si innestano nel territorio del GAL alcune criticità locali dovute alla consistente presenza di proprietà boschive private estremamente frammentate che spesso risultano abbandonate sia per disinteresse sia per difficoltà nella gestione e manutenzione.

Il GAL intende stimolare e contribuire alla **sperimentazione di nuove forme di governance dei boschi e nuovi modelli di salvaguardia delle foreste**, con l'indispensabile contributo delle **nuove tecnologie capaci di portare innovazione nel comparto forestale** al fine di promuoverne una gestione sostenibile, migliorare la conservazione della biodiversità e proteggere gli ecosistemi del contesto rurale e montano.

- **Olivicoltura 2030**

La riscoperta e la valorizzazione di varietà e prodotti locali rappresenta uno degli elementi strategici della SSL in quanto consente di tutelare la biodiversità e il paesaggio rurale storico e tradizionale, contribuisce a contrastare fenomeni di degrado ambientale, rafforza l'offerta e l'attrattività del territorio ampliando le sinergie tra ambiente, agricoltura e turismo; il tutto dando continuità ad una serie di iniziative e progetti messi in atto dal GAL già nel corso della precedente programmazione.

Un particolare focus sarà dedicato alla **promozione del prodotto "Olio del Lario" e al legame dello stesso con il turismo sostenibile favorendo il riconoscimento degli importanti servizi ecosistemici svolti dall'olivicoltura**. Sono oggetto della cooperazione approfondimenti tecnici ed indagini su tematiche specifiche quali ad esempio il rapporto tra olivicoltura e risorse idriche, **indagini fitopatologiche, indagini varietali, caratterizzazioni organolettiche, nuovi indirizzi per la commercializzazione e promozione del prodotto**.

Oltre ad aver predisposto interventi diretti, **il GAL intende incentivare ed indirizzare nuove iniziative coerenti con gli ambiti di intervento della SSL attraverso le azioni start up non agricole e cooperazione per lo sviluppo rurale e smart village.**

Il GAL ritiene **strategico il sostegno alla creazione di nuove attività non agricole coerenti con gli ambiti della SSL al fine di far convergere anche queste nuove energie verso il percorso comune** della strategia finalizzata a ridurre il divario tra zone rurali e zone urbane, contrastare la perdita di biodiversità e il degrado ambientale, arginare fenomeni di spopolamento e di pendolarismo e accrescere le opportunità di sviluppo e occupazione legate al patrimonio locale.

Saranno incentivate start up che prevedano interventi volti alla:

- tutela e valorizzazione dell'ambiente anche in termini di cura e manutenzione di questo importante e diffuso patrimonio e in generale alla cura del paesaggio rurale e degli elementi che lo caratterizzano;
- rafforzamento e valorizzazione del turismo rurale e dell'offerta ricreativa culturale sia a livello di promozione che di comunicazione innovativa dell'offerta

Il territorio della SSL accoglie cinque Parchi Regionali, numerosi Siti che afferiscono alla Rete Natura 2000, sei Parchi Locali di Interesse Sovracomunale (PLIS), cinque laghi e il passaggio dei fiumi Adda e Lambro. Importante anche la superficie boschiva complessiva che raggiunge i 36.000 ha.

Ancora una volta risulta evidente come "ambiente, risorse naturali e paesaggio" si configurano come l'elemento chiave da tutelare e valorizzare sia per preservare la biodiversità e il paesaggio rurale contrastando il degrado ambientale sia quale risorsa strategica e attrattiva per il turismo, offrendo quindi opportunità di crescita, occupazione, contrasto a fenomeni di perdita della presenza umana (spopolamento) o alla sua poca incisività (pendolarismo).

**Si intende incentivare la predisposizione/aggiornamento dei Piani di tutela e gestione dei Siti Natura 2000, zone ad alto valore naturalistico, delle aree protette regionali e dalla predisposizione/aggiornamento dei Piani di gestione delle superfici forestali pubbliche/private e la loro integrazione con altri strumenti di pianificazione territoriale.** Attività di studio, confronto e collaborazione relative al rafforzamento della tutela e gestione del patrimonio naturale e paesaggistico che caratterizza questo territorio diventano quindi un passaggio chiave a supporto dei vari interventi con finalità ambientali previsti dalla SSL.

Inoltre, il territorio presenta un’offerta turistica ampia e variegata ma ancora con un elevato margine di miglioramento e rafforzamento, ad esempio attraverso un’offerta maggiormente accessibile per un pubblico con esigenze specifiche, o con nuove tipologie di interesse, maggiormente legato alla sostenibilità e alle esperienze all’aria aperta e un’offerta integrata e innovativa strettamente ancorata alle risorse locali.

Per questo motivo si ritiene strategico promuovere una **cooperazione volta a stimolare la riorganizzazione delle funzioni turistiche delle zone rurali, rafforzarne l’accessibilità, potenziare la possibilità di vivere esperienze, dotare il territorio di servizi e infrastrutture a livello socio-culturale e turistico-ricreativo, incrementare le connessioni con le risorse agroalimentari e forestali e migliorare il posizionamento sul mercato.** Interventi che possano tradursi in reale motore di sviluppo sostenibile per il territorio e opportunità di lavoro per i più giovani e per altre fasce deboli.

All’interno di questa cornice rientra anche la volontà di promuovere un nuovo approccio alle risorse agroalimentari locali attraverso una loro lettura in chiave trasversale: sia in termini ambientali (quale elemento di cura e gestione del territorio e di tutela della biodiversità e del paesaggio rurale) sia in termini turistici (quale elemento di attrattività e qualificazione dell’offerta).

Si è descritto come il GAL intenda attuare la strategia sui due ambiti scelti **sia agendo direttamente con la cooperazione interterritoriale, sia incentivando ed indirizzando nuove iniziative (start-up, cooperazione per lo sviluppo rurale e smart village).**

**Il terzo campo di attuazione della strategia è il sostegno alle iniziative delle realtà già esistenti:** a tale scopo, dopo accurate riflessioni e condivisioni, sono stati individuati gli interventi di Sviluppo Rurale previsti per la Strategia 2023/2027 capaci di far emergere ed affermare quelle potenzialità del territorio, con Enti ed aziende che, potendo usufruire dei finanziamenti, saranno incentivate ed indotte ad “agire”.

**Per ciascun intervento sono stati definiti e descritti nella presente SSL tutti gli elementi caratterizzanti: motivazioni, obiettivi (generali, PSP, SSL), effetti attesi ed entità del contributo.**

~~~~~

L’attuazione della Strategia di Sviluppo Locale richiede una piena **condivisione** di progetto ed obiettivi, accompagnata da una effettiva **comprensione** del significato di questo programma

di interventi. È dunque necessario pianificare la comunicazione in ogni suo aspetto e selezionare le azioni da compiere.

La gestione della SSL e dei bandi sarà accompagnata da un’attenta osservazione e un preciso monitoraggio della fase attuativa. A tale scopo la struttura del GAL sarà dotata di idonei strumenti capaci di fornire indicazioni sull’avanzamento della Strategia o sulle eventuali difficoltà che essa incontra nel suo svolgersi.

Il progetto prevede un piano di comunicazione che riguarda tutte le azioni previste, precisando:

a chi – TARGET: potenziali fruitori dei bandi e i destinatari delle ricadute positive delle azioni della SSL

perché – OBIETTIVI STRATEGICI: massimizzare la permeazione della SSL 2023 - 2027 sul territorio e stimolare i potenziali beneficiari ad “agire”

cosa – CONTENUTI ED OPPORTUNITA’: la divulgazione della SSL e dei Bandi viene realizzata attraverso strumenti diversi e adeguati ai contenuti, sia in formato integrale (documentazione originale e completa), sia con strumenti maggiormente divulgativi studiati per agevolare la visualizzazione delle informazioni e la comprensione degli elementi fondamentali (schede informative, brochure, banner, inserzioni)

come – MATRICE DELLA COMUNICAZIONE: la visione strategica della comunicazione, declinata per approccio (informazione/animazione) e per oggetto (SSL/bandi) da cui risultano quattro azioni specifiche:

- condividere con la collettività la Strategia di Sviluppo Locale
- costruire un indirizzo sinergico dei percorsi collettivi;
- divulgare in modo sistematico ed ampio i bandi, dando supporto per la piena comprensione e facilitarne la partecipazione;
- attuare correttamente gli interventi.

	SSL 2023 - 2027	Bandi di finanziamento
INFORMAZIONE	CONDIVISIONE	DIVULGAZIONE
ANIMAZIONE	INDIRIZZO	ATTUAZIONE

La matrice ha il compito di focalizzare l’attenzione sullo scopo primario di ciascuna azione specifica, che viene declinata nel dettaglio con gli strumenti operativi da utilizzare.

quando – PALINSESTO DELLA COMUNICAZIONE: ovvero il programma/calendario delle azioni da eseguire attraverso l'utilizzo degli strumenti operativi definiti nella matrice (declinato a cadenza settimanale), regolarmente aggiornato e adeguato alle esigenze specifiche in funzione delle tre fasi contestuali della SSL: avvio, sviluppo, conclusione. Una corretta definizione e gestione del Palinsesto della comunicazione permetterà di dare coerenza nella forma e continuità nella realizzazione al piano della comunicazione.

La strategia è soggetta ad un controllo di attuazione, effettuato con un metodo sperimentale studiato appositamente per questa nuova programmazione utilizzando anche l'esperienza del precedente GAL.

Si tratta di un monitoraggio impostato con l'utilizzo di uno strumento statistico (nominato PAI/PAR) elaborato *ad hoc*, completo e flessibile, perfezionabile in corso d'opera e trasferibile ad altri contesti sia come metodo che come strumento. Questa metodologia sperimentale investe anche la fase di valutazione, che attinge informazioni dal modello integrandole con opportuni elementi ed azioni.

~~~~~

La **dotazione finanziaria complessiva della SSL è pari a € 4.800.000**, importo necessario al perseguimento degli obiettivi della SSL in un territorio esteso, dove è necessario garantire uno sviluppo omogeneo ed integrato e dove sono presenti un elevato numero di potenziali beneficiari degli interventi.

L'impiego di risorse è stato calibrato tenendo conto della rilevanza degli ambiti e degli specifici interventi, avendo cura di investire nel modo più opportuno per il conseguimento degli obiettivi impostati per la strategia. Nella ripartizione trovano adeguato spazio i progetti di cooperazione del GAL, che si è posto attivamente "in prima linea" per guidare questo percorso di innovazione della Strategia di Sviluppo Locale. Analoga attenzione è stata riservata alle start up e cooperazione locale (smart village) come canale di stimolo a nuove forme crescita e sviluppo.

La dotazione finanziaria della SSL è allocata secondo una ripartizione che ne destina circa un terzo per interventi volti a preservare e valorizzare la componente ambientale, un terzo per interventi volti a potenziare l'offerta turistico/ricreativa e culturale, un terzo per interventi che incidono trasversalmente su entrambi gli ambiti scelti.

Le risorse finanziarie saranno impegnate e spese a partire dal 2024 per concludersi entro il 2029 (periodo di attività del nuovo GAL). I primi interventi vedranno un avvio immediato (in termini di procedimento), pertanto è opportuno allocare risorse fin da questa prima annualità. Quando tutti gli interventi saranno attivi, ci sarà la fase di maggiore operatività con maggiore apporto finanziario (soprattutto per le annualità 2025 e 2026) che andrà a ridursi negli ultimi anni con la chiusura degli ultimi interventi in termini di realizzazione.

Nel primo biennio di attività saranno messe a bando circa il 60% delle risorse, ma se ne prevede l'impiego di circa il 50%. Aggiungendo anche il terzo anno di attività si passa a circa 85% delle risorse messe a bando, con un impiego di circa l'80%.

Di seguito si riporta il piano finanziario suddiviso per gli interventi previsti:

| Codice Intervento PSP | Nome Intervento PSP                                                                                                                                                                                                        | Previsione dell'anno di attivazione | Contributo pubblico (€) |
|-----------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------|
| SRD04                 | Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientale                                                                                                                                                               | 2024                                | 350.000,00              |
| SRD07                 | Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socio-economico delle aree rurali                                                                                                                       | 2024                                | 800.000,00              |
| SRD08                 | Investimenti in infrastrutture con finalità ambientali – Azione 1 viabilità forestale e silvo-pastorale                                                                                                                    | 2025                                | 600.000,00              |
| SRD09                 | Investimenti non produttivi nelle aree rurali                                                                                                                                                                              | 2025                                | 800.000,00              |
| SRD12                 | Investimenti per la prevenzione e il ripristino danni foreste                                                                                                                                                              | 2025                                | 624.400,00              |
| SRE04                 | Startup non agricole                                                                                                                                                                                                       | 2024                                | 60.000,00               |
| SRG06                 | Cooperazione transnazionale e interterritoriale                                                                                                                                                                            | 2024                                | 500.000,00              |
| SRG06                 | Animazione e gestione delle SSL                                                                                                                                                                                            | 2024                                | 669.600,00              |
| SRG07                 | Cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages                                                                                                                                                               | 2024                                | 276.000,00              |
| SRH03                 | Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese operanti nei settori agricoltura, zootecnica, industrie alimentari e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali | 2024                                | 70.000,00               |
| SRH05                 | Azioni dimostrative per il settore agricolo, forestale e i territori rurali                                                                                                                                                | 2025                                | 50.000,00               |
| <b>TOTALE</b>         |                                                                                                                                                                                                                            |                                     | <b>4.800.000,00</b>     |